

DDL CONCORRENZA, STELLA: PAGANO I CITTADINI E I PROFESSIONISTI



pagare sarà altissimo”.

“Non vedo alcun vantaggio per i cittadini, ma solo la volontà di trasferire un'ampia fetta del mercato dei servizi professionali ai grandi gruppi industriali e alle banche”. Duro il commento del presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, al disegno di legge sulla concorrenza varato lo scorso 20 febbraio dal Consiglio dei ministri. “Con la scusa di attaccare presunte rendite di posizione, si vuole far credere ai cittadini che non avranno più vincoli e potranno muoversi liberamente sull'asfittico mercato dei servizi professionali, ma il prezzo da

DOPPIO BINARIO PER IL REGIME DEI MINIMI



Il manifesto del lavoro intellettuale, promosso da Confprofessioni insieme ad Acta, Alta Partecipazione, Colap e Confassociazioni incassa subito il primo risultato. Anzi, un doppio risultato. Il 17 febbraio nella seduta fiume della commissione Lavoro della Camera dove si votava il Milleproroghe è stato approvato l'emendamento Saltamartini, sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari, che blocca al 27,72% l'aliquota contributiva Inps per la gestione separata delle partite Iva.

CONFPROFESSIONI LANCIA IL MANIFESTO DEL LAVORO INTELLETTUALE



“Il lavoro autonomo e professionale è stato definitivamente affondato dal Governo Renzi. Ogni giorno, a parole, la politica si riempie la bocca di competenze, innovazione, capacità di “auto impiego”... ma nella realtà dei fatti si puniscono proprio i soggetti più professionalizzati, innovativi e indipendenti: migliaia di giovani professionisti, partite Iva e freelance che rischiano di scomparire dal mercato del lavoro”. Con queste parole si apre il “Manifesto del lavoro intellettuale (ovvero, il decalogo dei diritti negati)” presentato oggi da Confprofessioni durante una conferenza stampa che si è svolta a Palazzo Madama, alla presenza di **Andrea Mandelli**, Commissione Bilancio del Senato, **Cinzia Bonfrisco**, Commissione Bilancio del Senato, **Maurizio Sacconi**, Presidente della Commissione Lavoro del Senato, **Valentina Paris**, Commissione Lavoro della Camera.

POLITICHE DI DI COESIONE, PIÙ SPAZIO AI PROFESSIONISTI



“Il governo italiano deve recepire l'intesa che è stata raggiunta nei mesi scorsi a Bruxelles sulla possibilità di accesso per i professionisti ai finanziamenti europei, al pari delle imprese”. A reclamarlo è Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni. “La politica deve fare la sua parte”, perorando la causa con le Regioni, che hanno in mano la programmazione dei bandi per l'erogazione degli stanziamenti. “Quando raggiungemmo l'intesa, in sede europea, grazie all'impegno dell'allora vicepresidente della Commissione Ue, Antonio Tajani”, ha detto ancora Stella, “ci sembrava qualcosa di straordinario, eppure”, ha concluso, “scoprimmo che molti Paesi, dalla Germania alla Romania, i fondi per sostenere le libere professioni li usavano già da tempo”.

DALLA BILATERALITA'

DENTISTA PER LA FAMIGLIA



CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA
INTEGRATIVA PER I LAVORATORI
DEGLI STUDI PROFESSIONALI

Venerdì 13 febbraio 2015 presso la sede di Andi, Lungotevere Raffaello Sanzio 9 a Roma, Cadiprof, la Cassa di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori degli studi professionali, e Andi, l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani, hanno presentato alla stampa il progetto "Dentista per la famiglia" che si propone di venire incontro alle esigenze di circa 350 mila lavoratori degli studi professionali, e ai loro familiari, offrendo prestazioni odontoiatriche a condizioni particolarmente agevolate e un rimborso alle spese sostenute.

A.F.A., NEL 2014 PIANI PER OLTRE 400 MILA EURO



"Attraverso i conti formativi aggregati intendiamo favorire una formazione di rete, basata su meccanismi di sussidiarietà, che possa intervenire in maniera concreta sui fabbisogni di migliaia di strutture aderenti e dei loro dipendenti". Queste le parole di Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni. Il 2014 è stato l'anno dello sviluppo dell'adesione ai conti formativi aggregati, che rappresentano ormai uno dei pilastri dell'attività di Fondoprofessioni. Nello specifico, nell'anno appena concluso, sono stati impegnati oltre 400 mila euro per la realizzazione dei piani formativi finanziati tramite i conti A.F.A.

DAL TERRITORIO

IL MONDO DEI LIBERI PROFESSIONISTI, PARLA CONFPROFESSIONI VENETO

Tv7 triveneto ha dedicato una puntata della trasmissione "Tv7 con Voi" al mondo delle libere professioni. Sono intervenuti in studio il Presidente di Confprofessioni Veneto Roberto Sartore, il Vice Presidente di Confprofessioni Veneto Lamberto Barzon, e i componenti della delegazione veneta: il tesoriere Paolo Piaserico e il consigliere Lanfranco Dal Canal.

CONFPROFESSIONI MARCHE: SIGLATO SCHEMA DI ACCORDO PER L'ALTO APPRENDISTATO

Lunedì 2 febbraio 2015 presso la sede di Regione Marche in via Gentile da Fabriano ad Ancona, è stato ratificato lo schema di accordo tra l'Assessore regionale alle Politiche del lavoro e Confprofessioni Marche, relativo all'attuazione dell'alto apprendistato come disciplinato dall'Art. 5 del D.Lgs n.167 del 14 settembre 2011 contenente il "Testo Unico dell'apprendistato". La normativa nazionale prevede che per esercitare una professione regolamentata è necessario aver conseguito l'abilitazione mediante l'esame di stato ed essere iscritto nell'apposito albo professionale.

CONFPROFESSIONI LIGURIA, ROBERTO DE LORENZIS RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA

Roberto De Lorenzis (Associazione nazionale consulenti del lavoro) è stato riconfermato per acclamazione alla carica di presidente di Confprofessioni Liguria. Nell'assemblea dello scorso 10 febbraio, il Consiglio regionale della delegazione ligure, ha nominato i nuovi componenti della Giunta esecutiva per i prossimi quattro anni,

nominando Rodolfo Berro (Associazione Nazionale dentisti Italiani) vicepresidente. A completare la giunta i consiglieri: Dante Benzi (Associazione dottori commercialisti), Gualtiero Tanturli (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani), Rosaria Bono (Federnotai), Fiore Michele (Federazione Italiana medici pediatri) e Alessandro De Stefanis (Sindacato Nazionale dei geologi professionisti). Il collegio dei revisori è composto dal presidente Massimo Lusuriello, Armando Salati (Federnotai) e Francesco Prete (Federazione Italiana Medici di Famiglia).

CONFPROFESSIONI VENETO, FOCUS SU CIG IN DEROGA E AMMORTIZZATORI SOCIALI

Per l'anno 2015 si prevede un ammortizzatore sociale che andrà a coprire solo cinque mesi di sospensione. Il susseguirsi di varie norme, non ultimo il decreto Interministeriale 83473 del 01.08.2014 - tristemente noto per l'esclusione dalla C.i.g. in deroga dei dipendenti degli Studi Professionali - rende la gestione e le formalità estremamente delicate. Anche le procedure risultano in parte cambiate perciò, l'Anclu Regionale e Confprofessioni Veneto, hanno organizzato un incontro tecnico lo scorso 03 febbraio 2015 presso l'Hotel Viesti di Vicenza, con i dirigenti della Regione del Veneto che gestiscono la materia.

MARINELLA TINONIN, PRESIDENTE CONFPROFESSIONI FRIULI VENEZIA GIULIA, OSPITE SU RADIO 24

120 milioni di euro di copertura finanziaria trovati dal Governo per evitare l'aumento dell'aliquota previdenziale per le partite iva che resta così al 27,72% anziché al 30,75% come previsto dalla legge Fornero. Questo il tema della puntata del 17 febbraio di "La versione di Oscar" su Radio 24. Ospiti Marinella Tinonin - presidente Confprofessioni Friuli Venezia Giulia e Chiara Gribaudo - deputata PD in Commissione lavoro e relatrice dell'emendamento che blocca l'aumento dei contributi Inps per i lavoratori autonomi.

DAP 2015, LE RIFLESSIONI DI CONFPROFESSIONI UMBRIA

Il 19 febbraio il Presidente di Confprofessioni Umbria, Bruno Toniolatti, è stato audito presso la I Commissione consiliare permanente della Regione in merito al DAP 2015. Molti gli spunti e le riflessioni contenuti nel documento presentato, partendo dalla Legge di Stabilità e dagli ultimi provvedimenti sul mercato del lavoro fino alla Garanzia Giovani e al tema dell'accesso dei professionisti ai Fondi strutturali europei.

Toniolatti ha sottolineato l'importanza del comparto libero-professionale nella regione e il ruolo attivo di Confprofessioni Umbria già da tempo riconosciuta parte sociale.

WALTER CAVRENGHI RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA DI CONFPROFESSIONI PIEMONTE

Nell'assemblea del 18 febbraio scorso, il Consiglio regionale della delegazione piemontese, ha nominato i nuovi componenti della Giunta esecutiva di Confprofessioni Piemonte. Walter Cavrenghi (Associazione Nazionale Commercialisti) è stato riconfermato alla carica di presidente di Confprofessioni Piemonte mentre Alberto Libero (Associazione Nazionale dentisti Italiani) è il nuovo vice presidente. A completare la giunta i consiglieri: Vittorio Ivona (Associazione Liberi Architetti), Carlo Alberto Marozz (Federnotai), Pier Mario Piga (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani). Il collegio dei revisori è composto dal presidente Claudio Chiusano, Ilario Bortolan (Associazione Nazionale Revisori Contabili) e Vincenzo Cicciarella (Federazione Italiana Medici di Famiglia).

PRATICANTI, ARRIVA IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO

Nelle Marche il praticantato passa attraverso i contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca. Il 23 febbraio è stato presentato, presso la Sala Parlamentare della Camera di Commercio di Ancona, l'accordo tra

Regione Marche e Confprofessioni Marche, “per la disciplina dell'alto apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche”, approvato lo scorso 2 febbraio dalla giunta regionale marchigiana. L'accordo incrocia le disposizioni del Testo Unico dell'apprendistato con quelle previste dal Ccnl degli studi professionali firmato da Confprofessioni.

TERMINI IMERESE: FOCUS SU SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO

Lo scorso 20 e 21 Febbraio si è tenuto a Termini Imerese il Forum “SCELTE: Scuola, Economia, Lavoro e Territorio” progetto ideato da Imera Sviluppo e da SoSvima per coinvolgere i giovani cittadini nelle tematiche della grave crisi economico-sociale del territorio e favorirne il confronto con gli stakeholders. All'evento ha partecipato in veste di relatore **Palma Balsamo**, Presidente di Confprofessioni Sicilia, che con il suo intervento ha voluto sottolineare l'importante ruolo che le professioni intellettuali rivestono nella determinazione delle dinamiche di sviluppo in Italia.

DALL'EUROPA

INIZIATIVA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE, LA PROPOSTA CONTRO I RITARDI

Il 4 febbraio, la Commissione europea ha proposto di sbloccare un miliardo di euro di risorse ricavate dall'Iniziativa per l'occupazione giovanile (*Youth Employment Initiative*, YEI). Già da dal 2015, questo cambiamento farà aumentare fino a 30 volte il prefinanziamento che gli Stati membri ricevono per promuovere l'occupazione giovanile, aiutando fino a 650.000 giovani.

YOUNG EMPLOYMENT INITIATIVE: IL DIBATTITO IN PLENARIA

La plenaria di Strasburgo ha ospitato il dibattito sulla proposta di mobilitare già dal 2015 un miliardo di euro a favore dell'Iniziativa a favore della gioventù (*Young Employment Initiative*, YEI). L'iniziativa era stata creata nel marzo 2013 dalla Commissione, in seguito all'urgente richiesta del Consiglio di far fronte a un livello di disoccupazione senza precedenti. Ad oggi, i giovani disoccupati sono 7,5 milioni in tutta Europa, e il tasso di disoccupazione raggiunge picchi del 50%, con gravi conseguenze di esclusione sociale ed economica.

APPROVATO IL TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI 2014 NON UTILIZZATI

Il 13 febbraio il Consiglio ha approvato la revisione del Quadro finanziario pluriennale per il 2014-2020. Questa decisione permetterà di mantenere gli impegni necessari per sostenere i programmi europei che non hanno potuto essere adottati nel 2014, programmi che incoraggeranno gli investimenti a favore di crescita e occupazione. Per impegni si intendono le promesse legali a spendere denaro in attività la cui attuazione può essere estesa lungo diversi esercizi finanziari.

ADOTTATI I PRIMI UNDICI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI ITALIANI

Sempre il 13 febbraio la Commissione europea ha adottato 40 nuovi programmi della Politica di coesione europea, a cui se ne aggiungeranno ulteriori dieci entro la fine del mese corrente. Si tratta in totale di impegni per 66 miliardi di euro, che saranno utilizzati per promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale in tutta Europa. I programmi della Politica di coesione per il periodo 2014-2020 finora adottati sono 266, per un impegno di 256 miliardi di euro. Le loro priorità: la competitività economica, la ricerca e l'innovazione, l'imprenditorialità, l'occupazione, la lotta all'esclusione sociale e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.